UNIONE EUROPEA
PO FESR 2007 2013 - Asse IV
Linea d'intervento 4.4
Azione 4.4.1 – Attività E

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio Assetto del Territorio
Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità

FEDERAZIONE SPELEOLOGICA PUGLIESE

Progetto per l'attuazione della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n.33

"Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico"

CATASTO DELLE GROTTE E DELLE CAVITÀ ARTIFICIALI



IL PROGETTO

La Regione Puglia è una delle aree del Mediterraneo di maggiore interesse per il carsismo. Essa presenta 2377 cavità naturali censite, suddivise, secondo la distinzione tra zone carsiche pugliesi (al 31 maggio 2013), in Gargano, Murge e Salento e oltre 1050 cavità artificiali.
È importante sottolineare che nel linguaggio speleologico comune quando si parla di Catasto delle Grotte si riferisce alle Grotte naturali mentre quando si parla di Catasto delle Cavità si riferisce alle cavità artificiali.
Nelle sezioni seguenti si riporta una breve sintesi storica del Catasto Grotte e Cavità e il grande lavoro di rilevamento e censimento delle grotte e delle cavità che ha reso possibile la pubblicazione di una grande mole di dati ora fruibili dai Gruppi Speleologici, Enti Pubblici, Professionisti e cittadini per diverse finalità fra cui la pianificazione territoriale, il rischio idrogeologico e la fruibilità turistica.

Avvertenze
Il risultato del progetto realizzato riguarda l'esatto posizionamento dei punti di ingresso delle cavità e delle grotte pugliesi censite dalla FSP. I dati presenti nel portale vengono aggiornati di continuo grazie al lavoro volontario dei gruppi federati e a nuovi rinvenimenti e/o segnalazioni. Pur costituendo una base di partenza per la conoscenza degli aspetti speleologici del territorio, non sono da ritenersi esaustivi ne' definitivi. Per i fini di indagini in ambito di pianificazione o di progettazione saranno necessari i dovuti approfondimenti ai sensi delle normative vigenti. I rilievi topografici presenti non rientrando nelle attività di verifica del Progetto attuale sono generalmente non collaudati e/o verificati, pertanto potrebbero riportare errori e imprecisioni anche notevoli. In caso di loro utilizzo si raccomanda vivamente di contattare la FSP per l'indicazione sugli ulteriori approfondimenti necessari.

IL CATASTO DELLE GROTTE D'ITALIA

Il Catasto Nazionale delle Grotte d'Italia nasce nel 1928 grazie all'opera del Professore Franco Anelli all'epoca in cui lo stesso era presidente delle Grotte di Postumia (allora Italiane) assieme all'Istituto Italiano di Speleologia. Le prime schede catastali scritte in quell'epoca portano impressa l'intestazione "Regio Catasto delle Grotte d'Italia". Esso concentrava le informazioni raccolte fin dalla loro fondazione dai primi gruppi grotte, alla fine del XIX secolo. Dopo le devastazioni seguite alla II Guerra Mondiale il Catasto Nazionale delle Grotte d'Italia viene rifondato presso l'Istituto Italiano di Speleologia di Castellana-Grotte (BA).

A tenerne custoditi i dati continuò il professor **Franco Anelli**, direttore delle famose grotte turistiche da lui scoperte. Successivamente, il suo assistente, **Franco Orofino** ebbe l'incarico dal professore Anelli di prendersi cura del Catasto delle Grotte della Puglia della Basilicata e della Calabria.
Negli anni '70 il Catasto riceve una strutturazione decentrata su base regionale, che viene riconosciuta ed ufficializzata da specifiche leggi in diverse regioni d'Italia. In ciascuna regione amministrativa la Federazione Regionale di Speleologia o, in sua assenza, l'assemblea dei gruppi grotte della regione, nomina il **Curatore del Catasto regionale**.
L'assemblea dei Curatori regionali costituisce la **Commissione Nazionale Catasto delle Grotte d'Italia**, organo decisionale, facente parte della struttura operativa della Società Speleologica Italiana.





IL CATASTO DELLE GROTTE DELLA PUGLIA

Dalla fine degli anni '70 la Federazione Speleologica Pugliese conserva e aggiorna l'archivio delle informazioni sulle grotte tramite la nomina di un curatore del Catasto delle Grotte della Puglia che è **Paolo Giuliani** e che succede a Franco Orofino.
L'archivio conta al 2013 un elenco di oltre 2300 fra grotte, voragini e inghiottitoi di varie forme e dimensioni distribuite dal Gargano, sulla Murgia e nel Salento.
Le informazioni raccolte in oltre 70 anni di attività sono un prezioso approfondimento sulla conoscenza delle aree carsiche regionali e un importante contributo per la corretta gestione e conservazione di questo importante patrimonio ricco di valori naturali, paesaggistici, archeologici e, non ultimo, per una funzionale tutela delle risorse idriche sotterranee.

IL CATASTO DELLE CAVITÀ ARTIFICIALI DELLA PUGLIA

La Puglia è una regione ricchissima di cavità artificiali, probabilmente una delle più ricche d'Italia; è sufficiente considerare infatti il gran numero di insediamenti rupestri presenti nelle gravine, profonde incisioni vallive della regione, le quali contano a volte alcune centinaia di cavità di varie tipologie e dimensioni scavate lungo i fianchi, ed alcuni centri abitati quali Canosa di Puglia, Andria, Gravina di Puglia, Massafra, Mottola, interessati dalla presenza di numerosi e grandi vuoti ipogei di varia natura, che rendono l'abitato soggetto al rischio di pericolosi e repentini crolli. Negli ultimi decenni, l'interesse per le cavità artificiali è notevolmente cresciuto in seno ai vari gruppi speleologici della regione. Il rinvenimento di numerose cavità artificiali di diversa tipologia, ha creato tra gli speleologi pugliesi l'esigenza di organizzare un Catasto delle Cavità Artificiali, sull'esempio del Catasto delle cavità naturali pugliesi, in modo da poter registrare le posizioni e le caratteristiche volumetriche, architettoniche e storiche di ogni cavità e di conservarne memoria, dato che molte di esse sono in genere poco note e sono soggetto ad essere rapidamente distrutte dalla dilagante pressione antropica.

Le indagini che lo speleologo svolge

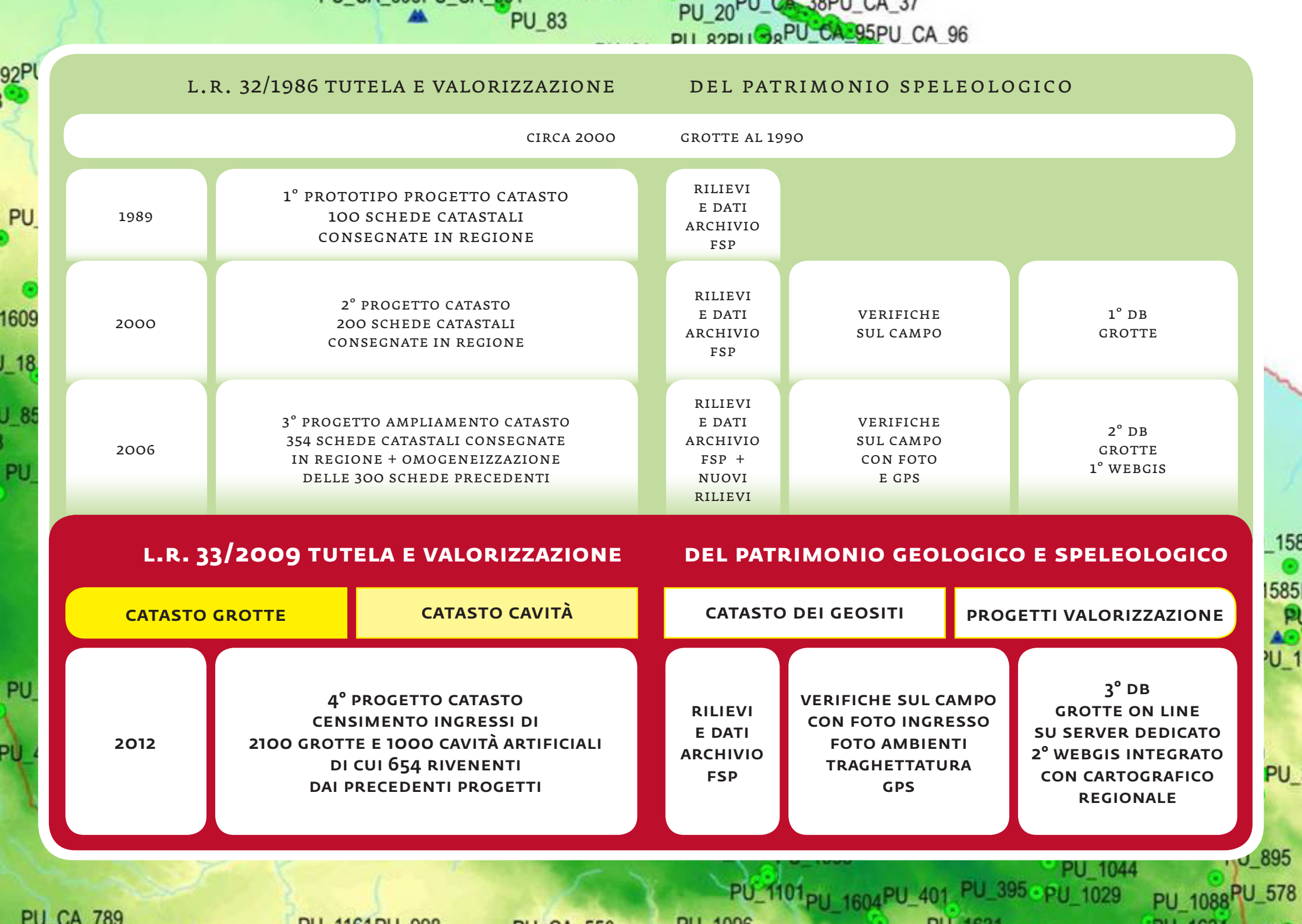
in cavità artificiali sono indirizzate all'individuazione geografica e tipologica dell'ipogeo, all'analisi delle tecniche progettuali e degli utensili impiegati, alla comprensione degli scopi primari e secondari che hanno motivato la realizzazione di tali opere, alla comparazione fra lo stato attuale del territorio e quello antecedente le modificazioni. Il Catasto delle Cavità Artificiali Pugliesi nasce nel 1990 e riporta oltre all'ubicazione, la descrizione e la topografia della cavità, preziose informazioni scientifiche a carattere geologico, biologico, storico-architettonico, ecologico e bibliografico. Lo stesso fa parte del Catasto Nazionale delle Cavità Artificiali gestito dalla Società Speleologica Italiana. Allo stato attuale, il Catasto riporta ben 718 cavità disseminate dal Gargano al Salento; tra queste prevalgono certamente le cavità rupestri, ma sono inseriti anche acquedotti, miniere, cave di estrazione di materiali da costruzione, ipogei sepolcrali, cisterne, pozzi, gallerie di bonifica, frantoi sotterranei. Questo numero rappresenta certamente una piccola parte del gran numero di cavità presenti nella regione, stimato in alcune migliaia.



Le procedure di accatastamento

sono grosso modo le stesse adottate per le cavità naturali con ovvie correzioni necessarie che tengono conto delle tipologie delle cavità studiate.
Ogni cavità è contrassegnata da un numero catastale assegnato dal Curatore Regionale, dopo controllo della scheda. I dati essenziali per l'accatastamento sono:

- Provincia - Comune - Località - Cartografia - Quota - Coordinate
- Nome della cavità - Vincolo d'accesso
- Itinerario d'accesso - Descrizione interno
- Se è esplorata totalmente o in parte - Rilievo - Tipologia
- Dimensioni: sviluppo e dislivello
- Utilizzo attuale - nel passato - stato di conservazione e staticità - Altri ingressi
- Periodi storici di realizzazione
- Caratteristiche idriche - Percorribilità - Pericoli
- Nome del compilatore - data di compilazione Eventuale revisione
- Bibliografia
- Fotocopia della tavoletta I.G.M.
- Rilievo topografico



L.R. 32/1986 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO

	CIRCA 2000	GROTTE AL 1990		
1989	1° PROTOTIPO PROGETTO CATASTO 100 SCHEDE CATASTALI CONSEGNATE IN REGIONE	RILIEVI E DATI ARCHIVIO FSP		
2000	2° PROGETTO CATASTO 200 SCHEDE CATASTALI CONSEGNATE IN REGIONE	RILIEVI E DATI ARCHIVIO FSP	VERIFICHE SUL CAMPO	1° DB GROTTE
2006	3° PROGETTO AMPLIAMENTO CATASTO 354 SCHEDE CATASTALI CONSEGNATE IN REGIONE + OMOGENEIZZAZIONE DELLE 300 SCHEDE PRECEDENTI	RILIEVI E DATI ARCHIVIO FSP + NUOVI RILIEVI	VERIFICHE SUL CAMPO CON FOTO E GPS	2° DB GROTTE 1° WEBGIS

L.R. 33/2009 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO E SPELEOLOGICO

	CATASTO GROTTE	CATASTO CAVITÀ	CATASTO DEI GEOSITI	PROGETTI VALORIZZAZIONE
2012	4° PROGETTO CATASTO CENSIMENTO INGRESSI DI 2100 GROTTE E 1000 CAVITÀ ARTIFICIALI DI CUI 654 RIVENENTI DAI PRECEDENTI PROGETTI		RILIEVI E DATI ARCHIVIO FSP	VERIFICHE SUL CAMPO CON FOTO INGRESSO FOTO AMBIENTI TRAGHETTATURA GPS	3° DB GROTTE ON LINE SU SERVER DEDICATO 2° WEBGIS INTEGRATO CON CARTOGRAFICO REGIONALE



PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 4 DICEMBRE 2009, N. 33

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO E SPELEOLOGICO

PO FESR PUGLIA 2007 - 2013 ASSE IV LINEA 4.4 - AZIONE 4.4.1 - ATTIVITÀ E

A seguito del costante e continuo interesse che la Federazione Speleologica Pugliese riversa da sempre nei confronti degli ambienti ipogei, è stata firmata una convenzione tra il Servizio Ecologia della Regione Puglia e la Federazione Speleologica Pugliese. Attraverso tale accordo è stata avviata una prima fase conoscitiva dell'intero corpus di cavità naturali ed artificiali della regione quali elementi primari del Patrimonio Speleologico Regionale da tutelare e preservare per una loro corretta fruizione.

Gli obiettivi del progetto sono stati quelli di:

- Rendere omogenei i dati presenti negli archivi della Federazione Speleologica Pugliese riguardanti le coordinate di ingressi di cavità, rilievi speleologici e informazioni raccolte in oltre 70 anni di attività speleologica;
- Completare il censimento di tutte le l progetto Catasto delle Grotte e Cavità Artificiali
- Attuare le specifiche inserite nella nuova Legge Regionale n. 33 del 4 dicembre 2009 per la "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico"

A conclusione del progetto è stato realizzato un database geografico online contenente una mole dettagliata di informazioni fruibili senza procedure di registrazione.





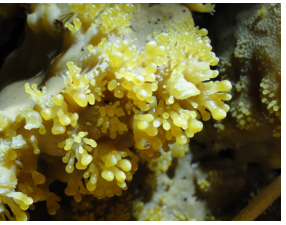
Le principali attività del progetto sono state portate avanti strutturando un database nel quale sono state fatte convogliare contemporaneamente tutte le informazioni raccolte dai 22 Gruppi Speleologici Pugliesi che, tramite opportuni sopralluoghi, hanno seguito delle specifiche procedure per l'acquisizione dei dati di censimento relativi all'intero corpus di grotte naturali e cavità artificiali presenti sul territorio pugliese.

La fruizione dei dati di censimento è stata attivata mediante la pubblicazione del database in una sezione on line dedicata al progetto a cui è stata associata la restituzione dei dati georiferiti su mappa WEBGIS.

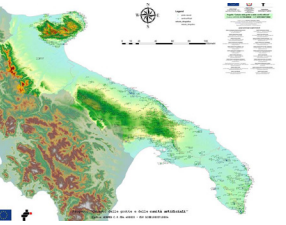
La consultazione è aperta ed è accessibile a tutti, al fine di contribuire ad una corretta gestione, fruizione e conservazione del patrimonio speleologico regionale, ricco di valori naturali, paesaggistici, archeologici e, non ultimo, funzionale alla tutela delle risorse idriche sotterranee.

Dalle informazioni raccolte e informatizzate è possibile estrapolare dati tematici corrispondenti alle cavità a rischio ambientale, grotte sommerse, grotte costiere, grotte terrestri, grotte di interesse archeologico/ paletnologico, grotte con presenza di chirotteri o altra fauna, cavità antropizzate, grotte turistiche, grotte suscettibili di attività turistica, ecc.













PORTALE DEL CATASTO DELLE GROTTE E DELLE CAVITÀ ARTIFICIALI

Nel portale ad accesso libero (**http://www.catasto.fspuglia.it**).
È possibile tra l'altro fruire dei seguenti servizi:

CATASTO

permette la consultazione di documentazione di archivio,rilievi e fotografie delle cavità naturali ed artificiali censite; è possibile estrapolare dati tematici corrispondenti alle cavità a rischio ambientale, grotte sommerse, grotte costiere, grotte terrestri, grotte di interesse archeologico/paletnologico, grotte con presenza di chirotteri o altra fauna, cavità antropizzate, grotte turistiche, grotte suscettibili di attività turistica, ecc;

WEBGIS

permette di proiettare su mappa interattiva gli accessi delle grotte/cavità oltre a funzioni di ricerca tematica;

ITINERARI

permette di consultare e scaricare 15 percorsi che valorizzano il patrimonio naturalistico geologico e speleologico pugliese;

BIBLIO

consultazione dell'elenco dei libri e riviste speleologiche consultabili presso la sede della Federazione speleologica Pugliese (Museo Anelli a Castellana Grotte);

DIDATTICA

slide divulgative sulle grotte e il carsismo della Regione Puglia e il Libro "le Grotte e Carsismo";



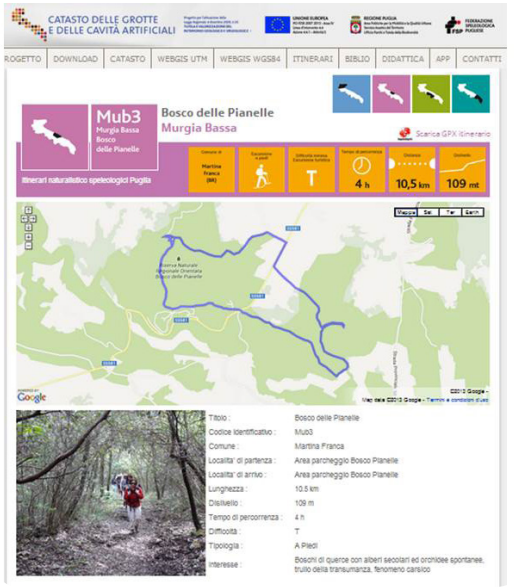
ID	CODICE	TITOLO	AUTORE	ANNO	TIPO	SCAFFALE	RIPIANO	SOTTOTITOLO	IMMAGINE
1	000019C	Geologi e Territorio	nd	2012	R	A	1		
2	000019I	Geologi e Territorio	nd	2012	R	A	1		
3	00001C	Altamura prima di Altamura	vari	nd	L	A	1		
4	00002C	La storia meravigliosa di un pionere dell'industria seminatore di bene	Saverio de Bellis	2006	L	A	1		
5	00002I	La storia meravigliosa di un pionere dell'industria seminatore di bene	Saverio de Bellis	2006	L	A	1		
6	00003C	Ricerche Speleologiche annol	vari	2006	P	A	1		
7	00003I	Ricerche Speleologiche annol	vari	2006	P	A	1		
8	00004C	Altamura nei secoli	Pietro Locapo	nd	L	A	1		
9	00004I	Altamura nei secoli	Pietro Locapo	nd	L	A	1		

APP

applicativi per la fruizione del portale con dispositivi mobili con sistema android e ios;

DOWNLOAD

in questa sezione è possibile scaricare i dati cartografici raccolti in forme diverse (shapefiles e kmz) nel sistema di coordinate geografico EPSG:4326 WGS 84; sono inoltre presenti gli indirizzi per il collegamento ai servizi WMS e WFS che permettono di includere in qualsiasi GIS i dati, in forma raster il primo, vettoriale il secondo.







FEDERAZIONE SPELEOLOGICA PUGLIESE

La FSP - Federazione Speleologica Pugliese, nasce con atto costitutivo 6 marzo 1977 come Federazione Speleologica delle Puglie registrato per la prima volta il 10 ottobre 1979 presso la Pretura Unificata di Taranto. Con la variazione di statuto del 22 marzo 1987 diventa Federazione Speleolgica Pugliese (ex delle puglie) ed inizia ad operare attivamente per rappresentare i gruppi speleologici pugliesi nei confronti delle istituzioni ed Enti di riferimento regionale e nazionale con i seguenti obiettivi principali:

Salvaguardia dell'ambiente naturale carsico ipogeo ed epigeo

Promozione della corretta interazione tra il mondo sotterraneo e quanti lo visitino per ricerca, studio o personale curiosità

Promuovere una legge regionale sulla speleologia (varata nel 1986 LR 32/86 ed in corso di attuazione)

Catalogazione delle grotte pugliesi in un catasto regionale delle grotte (in fase avanzata di attuazione vedi il sito dell'Ufficio Parchi della Regione Puglia)

Supportare le attività e gli interventi del corpo Nazionale Soccorso Alpino nelle situazioni di emergenza e necessità

La FSP è oggi espressione delle attività di ricerca, esplorazione e didattica in campo speleologico dei singoli gruppi pugliesi. Esse trovano risalto nella pubblicazione della rivista Itinerari speleologici che ospita tra le sue pagine prestigiosi lavori di ricerca esplorativa e scientifica del mondo sotterraneo.

In questi anni le attività svolte dagli speleologi pugliesi presentano un attivo di circa 2000 grotte censite, numerosi campi speleologici, spedizioni esplorative internazionali, convegni regionali, scoperte sensazionali (Grotta dei Cervi di Porto Badisco, Grotta di Lamalunga di Altamura). Notevole il contributo dato per la realizzazione del Museo Speleologico "Franco Anelli" di Castellana Grotte, sede del Centro di Documentazione Speleologica Pugliese "Franco Orofino" della FSP.



GRUPPI SPELEOLOGICI FEDERATI CHE HANNO PRESO PARTE AL PROGETTO CATASTO 2011-2013

Centro Altamurano Ricerche Speleologiche - Altamura (Ba)
Gruppo Speleologico Dauno onlus - Foggia
Gruppo Puglia Grotte - Castellana Grotte (Ba)
Gruppo Speleologico Martinese Onlus - Martina Franca (Ta)
Gruppo Speleologico Neretino Onlus - Nardò (Le)
Gruppo Speleologico Vespertilio C.a.i. - Bari
Gruppo Grotte Grottaglie - Grottaglie (Ta)
Archeo Speleo Club Rignano Garganico - Rignano Garganico (Fg)
Gruppo Speleologico Salentino "P. De Lorentiis“ - Maglie (Le)
Gruppo Speleo Statte - Statte (Ta)
Speleo Club Sperone - San Giovanni Rotondo (Fg)
Gruppo Speleologico Ruvese - Ruvo Di Puglia (Ba)
Speleo Club Cryptae Aliae - Grottaglie (Ta)
Gruppo Ricerche Carsiche Putignano - C.a.i. - Putignano (Ba)
Gruppo Speleologico Montenero - San Marco In Lamis (Fg)
Gruppo Speleologico Leccese ‘Ndronico - Lecce (Le);
Gruppo Ricerche Speleologiche Mattinata - Mattinata (Fg)
Speleo Club Apricena - Apricena (Fg)
Centro Speleologico Alto Salento - Martina Franca (Ta)
Team Archeo-Speleologico Argod - San Nicandro Garganico (Fg)
Gruppo Speleologico San Giovanni Rotondo - San Giovanni Rotondo (Fg)
Gruppo Grotte Salento - Melpignano (Le)

NUOVI GRUPPI AFFILIATI DOPO L’AVVIO DEL PROGETTO 2013-2014

Gruppo Speleologico Gargano - Manfredonia (Fg)
Gruppo Archeologico Speleologico Pugliese - Gioia del Colle (Ba)
Gruppo Archeo Speleologico Città di Manfredonia (Fg)

UNIONE EUROPEA
PO FESR 2007 2013 - Asse IV
Linea d'intervento 4.4
Azione 4.4.1 – Attività E

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio Assetto del Territorio
Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità

FSP FEDERAZIONE SPELEOLOGICA PUGLIESE

Progetto per l'attuazione della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n.33
"Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico"

CATASTO DELLE GROTTE E DELLE CAVITÀ ARTIFICIALI

Crediti

Regione Puglia

Vice Presidente
Angela Barbanente
Qualità del territorio - Assetto del Territorio, Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative

Assessore
Lorenzo Nicastro
Qualità dell'ambiente - Ecologia, Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale

Direttore
Antonello Antonicelli
Area Politiche per la riqualificazione la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Responsabile dell'Azione
Francesca Pace
Dirigente Politiche per la mobilità e qualità urbana
Servizio Assetto del Territorio
Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del Paesaggio

Struttura amministrativa di supporto

Mattia Carbonara
Responsabile Azione 4.4.1 Attività E

Maria Pia Antonucci
Funzionario dell'Assistenza Tecnica al RdA - Azione 4.4.1- Attività E

Michele Chieco
Funzionario tecnico Referente dei Servizi Ecologia ed Assetto del Territorio

Soggetto Attuatore
Federazione Speleologica Pugliese

RUP Presidente
Vincenzo Martimucci

collab. RUP
Giovanni Antelmi

coordinatore tecnico-scientifico
Mario Parise

coordinatore tecnico-operativo
Vincenzo Iurilli

Curatore Regionale Catasto Grotte
Paolo Giuliani
Foggia (FG)

Responsabile Cavità Artificiali
Vincenzo Manghisi
Castellana Grotte (Ba)

Contributi al tavolo di lavoro

CNR IRSA
Vito Felice Uricchio, **Vito Nicola Palmisano**

Centro tematico SIT - Innovapuglia
Tina Caroppo, **Tommaso Vinciguerra**, **Antonio Bellanova**

Comando Tutela Ambiente dei Carabinieri
Com. Gennaro Badolati, **Com. Nicola Candido**

ARPA Puglia
Raffaele Lopez

Adb Puglia
Nicola Lopez, **Antonello Fiore**

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
Soprintendente Archeologo
Luigi La Rocca



www.catasto.fspuglia.it